

**Cristiana Compagno** è riuscita, con coraggio e sacrificio, a sanare tutti i debiti dell'Ateneo friulano.

» DI MARIA LUDOVICA SCHINKO

## Magnifico miracolo all'Università

Finalmente, l'Ateneo friulano può tirare un sospiro di sollievo. Dopo anni di sacrifici e rinunce - il piano di rientro era stato presentato al Miur nel 2008 -, l'Università degli Studi di Udine ha risanato completamente il disavanzo dell'amministrazione centrale, raggiungendo, anzi superando con tre anni d'anticipo gli obiettivi prefissi. E il rettore **Cristiana Compagno** non può nascondere la sua soddisfazione, dato che per la prima volta, dopo diversi anni, l'Ateneo chiude l'esercizio 2010 portando l'avanzo dell'amministrazione centrale al 31 dicembre 2010 a 238 mila euro e recuperando

integralmente il disavanzo pregresso che, a fine 2009, era di 7,8 milioni di euro.

"Abbiamo operato - spiega Compagno - con un lavoro costante e all'insegna del percorso riformatore, tutt'oggi in corso, attraverso l'impegnativo piano di rientro, stilato e presentato a fine 2008 al Ministero. Atto questo di grande responsabilità e programmazione. La nostra Università ha saputo dimostrarsi dinamica e reattiva, ha confermato di saper fare sacrifici e operare scelte difficili ma necessarie, co-

IL PERSONAGGIO  
della  
settimana



“Sono state operate scelte difficili, ma necessarie, potenziando gli investimenti in didattica e ricerca

munque entro un quadro strategico di mantenimento e riqualificazione degli investimenti nella didattica e nella ricerca”.

Onore al merito anche al direttore amministrativo, **Daniele Livon**, forse destinato ad altri importanti incarichi fuori regione.